Premios Internacionales Fundación Cristóbal Gabarrón 2008
International Awards

ANNOUNCEMENT OF THE DECISION OF THE JURY FOR THE FCG INTERNATIONAL AWARD FOR RESTORATION & CONSERVATION 2008

The Jury for the FCG International Award for Restoration and Conservation -in a meeting today in Valladolid, Spain (July 7th, 2008)- made up by: Mr. Javier Aguado Sobrino, Managing Director of the Banco Santander Foundation, Dr. Salvador Andrés Ordax, History of Art Professor at the University of Valladolid; Mr. Luis Miguel de Dios Muñoz, Regional Director of RNE [Spanish National Radio] in Castilla Leon, Dr. Pilar Roig Picazo, Director of the Department of Conservation and Restoration of Cultural Objects at the Universidad Politécnica de Valencia; Mr. Ubaldo Sedano Espín, Director of Restoration at the Thyssen Museum; Mr. Enrique Ybarra e Ybarra, President of the Vocento Foundation, Under the Chairmanship of: Dr. Pilar Roig Picazo and with the following member serving as Secretary: Mr. Luis Miguel de Dios Muñoz

has unanimously decided to award the FCG International Award for Restoration and Conservation 2008

to

LANFRANCO SECCO SUARDO

"Due to his vital commitment to the restoration and conservation of artistic heritage through the "Giovanni Secco Suardo Association", dedicated to the care and protection of cultural artefacts. He was the creator and driving force behind many Italian and international projects on the subject of restoration and conservation, especially the history, lexicon and training of the restorer-conserver profession.

He has been involved in the setting up of the Historical Archives of Italian and European Restorers, in which he managed to get six countries to participate. He is also responsible for projects related to the care and conservation of heritage in developing countries.

We can also highlight that most of what is nowadays understood in Europe as the conservation and restoration of artistic and cultural heritage is due to his initiatives nd work."

Premio Internacional FCG de Restauración y Conservación 2008:

LANFRANCO SECCO SUARDO

Por su compromiso vital con la restauración y conservación del patrimonio artístico a través de la Asociación Giovanni Secco Suardo dedicada a la tutela y salvaguarda de bienes culturales. Fue creador e impulsor de proyectos italianos e internacionales sobre temática y problemas de la restauración y conservación, particularmente en la historia, léxico y formación de la profesión de restaurador-conservador.

A él se debe la puesta en marcha del Archivo Histórico de Restauradores Italianos y el Europeo, para cuyo nacimiento puso de acuerdo a seis países. Es asimismo responsable de proyectos relacionados con tutela y conservación de patrimonio en naciones en vías de desarrollo.

Podemos destacar también que gran parte de lo que hoy se entiende en Europa por conservación y restauración del patrimonio artístico y cultural se debe a su iniciativa y trabajo, según el jurado reunido en Valladolid el 7 de julio de 2008, presidido por Dra. Dña. Pilar Roig Picazo, Directora del Departamento de Conservación y Restauración de Bienes Culturales de la Universidad Politécnica de Valencia, e integrado por Sr. D. Javier Aguado Sobrino, Director Gerente de la Fundación Banco Santander, Dr. D. Salvador Andrés Ordax; Catedrático de Historia del Arte, Universidad de Valladolid, Sr. D.Luis Miguel de Dios Muñoz;DirectorTerritorial de RNE Castilla y León, , Sr. D. Ubaldo Sedano Espín; Director de Restauración delMuseo Thyssen, Ilmo. Sr. D. Enrique Ybarra e Ybarra, Presidente Fundación Vocento)

For more informations:
www.PremiosInternacionalesFCG.org
www.FCGInternationalAwards.org
www.fc-gabarron.es
www.associazionegiovanniseccosuardo.it

Premio Ranuccio Bianchi Bandinelli

"La tutela come impegno civile"

Nella seduta del 25 gennaio 2016, il Direttivo dell'Associazione Bianchi Bandinelli, esaminato l'ampio numero di segnalazioni pervenute alla casella del Premio, ha deliberato all'unanimità di conferire il Premio Ranuccio Bianchi Bandinelli 2016 all'**Associazione Giovanni Secco Suardo** per **l'Archivio Storico Nazionale** e la **Banca Dati dei Restauratori Italiani (ASRI),**

con la seguente motivazione:

*L'**Associazione Giovanni Secco Suardo** ha costituito 20 anni fa, presso la sua sede storica di Lurano, l'**ASRI – Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani** con l'obiettivo di salvaguardare e mettere a disposizione della comunità degli studi il patrimonio di informazioni contenuto negli archivi professionali dei restauratori, raccogliendo documenti d'archivio, carteggi, rassegne stampa, riviste, fotografie, filmati relativi ad interventi di restauro. Presso l'Associazione Giovanni Secco Suardo si è così formato un* corpus *di materiali contenente fondamentali notizie relative alla storia conservativa del nostro patrimonio storico-artistico che in molti casi rischiavano di andare disperse. L'Associazione Giovanni Secco Suardo ha garantito la tutela e la fruizione della documentazione raccolta nell'ambito del progetto ASRI, anche quando – come negli ultimi anni – la progressiva riduzione delle risorse che ne sostenevano il lavoro ne ha fortemente ostacolato le attività. Col medesimo impegno ha continuato a sostenere nuove ricerche.*

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA
UFFICIO DI DIREZIONE

Roma,

Prot
Class

MIBACT-DG-ER
SEG
0003503 13/11/2017
Cl. 28.10.07/11

All'Associazione Giovanni Secco
Suardo
info@associazionegiovanniseccosuardo.it

OGGETTO: Archivio Storico Nazionale e Banca dati dei Restauratori Italiani (ASRI).

Con la presente, questa Direzione Generale conferma che il progetto *Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani (ASRI)*, coordinato dall'Associazione Giovanni Secco Suardo (Convenzione tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Associazione Giovanni Secco Suardo, 18 dicembre 1996 e successivi rinnovi, avente per oggetto l'Archivio Storico Nazionale e Banca dati dei Restauratori Italiani) riveste carattere di progetto strategico per la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale del nostro Paese.

Già in passato riconosciuto nel suo valore metodologico e conoscitivo da questo stesso Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ASRI garantisce la conservazione e la fruibilità di informazioni indispensabili alla ricognizione della storia conservativa di opere e monumenti, aspetto previsto dal Codice dei Beni culturali vigente, come preliminare alla conservazione del patrimonio storico artistico e culturale (art. 29).

Ad oggi unica realtà di rilevanza nazionale sulla storia del restauro in Italia, il progetto *ASRI* rappresenta da oltre venti anni un prezioso servizio reso alla ricerca ed alla comunità scientifica e uno strumento di lavoro per tutte le professionalità impegnate nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione culturale del patrimonio storico artistico.

Dalla schedatura di interventi di restauro, sulla base di ricerche condotte in archivi pubblici e privati, alla raccolta della memoria orale attraverso interviste, il progetto persegue la salvaguardia del nostro patrimonio culturale anche immateriale, anticipando di fatto molti dei principi recentemente confluiti nella convenzione di Faro, fornendo ai restauratori, agli storici dell'arte, agli archeologi, agli architetti e a chi opera nella pubblica amministrazione informazioni

Via Milano, 76 – 00184 Roma
Tel. 0648291233 – fax 064814968
dg-er@beniculturali.it

sulla storia conservativa delle opere, sulle tecniche di intervento e sulle biografie dei restauratori e dei funzionari.

In tal senso, questa Direzione Generale si impegna ad invitare gli Istituti e le Fondazioni bancarie, le aziende e le organizzazioni private interessate e impegnate nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano a favorire ogni forma di collaborazione e di sostegno economico al progetto ASRI, in una naturale interpretazione del principio di valorizzazione - secondo anche le indicazioni espresse dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – con auspicabile partecipazione di una pluralità di soggetti, pubblici e privati ai sensi dell'art. 118 del novellato Titolo V della Costituzione Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco Scoppola